



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Servizio Sociale e Politiche Sociali

Classe: LM-87

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Culture e società

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2010-2011

Attivato: 2010-11, 2012-13, 2013-14, 2014-15

Gruppo di Riesame:

Prof. Giulio Gerbino (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Mario Gandolfo Giacomarra (Docente del CdS, Comunicazione pubblica)

Prof. Roberto Rovelli (Docente del CdS, Processi di socializzazione e costruzione delle identità)

Dott. Ignazia Maria Bartholini (Docente del CdS, Politica sociale cooperazione e no profit)

Dr.ssa Anna Maria Rubino (Funzionario Amministrativo del Corso)

Sig.ra Cristina De Simone (Studente)

Sig.ra Donatella Fernandez (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito (assenti giustificati la d.ssa Rubino, la sig.ra De Simone, la sig.ra Fernandez), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **24/11/2015:**

- Individuazione dei dati forniti dagli uffici preposti e organizzazione della materia per campi
- Impostazione metodologica del Riesame e divisione del lavoro tra i componenti del gruppo

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **09/12/2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio ha approvato il Rapporto nel complesso, con alcune puntualizzazioni o integrazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Organizzare con molto anticipo rispetto all'inizio dei corsi i contatti e gli accordi con gli Enti, accreditati dall'Università, presso i quali gli studenti devono svolgere il tirocinio formativo.

Azioni intraprese: Contatti con Enti. Regolarizzazione del calendario delle lezioni. Ripresa, dal 1° marzo 2015, delle attività dell'ESIS (in convenzione con l'Ateneo) di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le attività di tirocinio, sebbene iniziate in ritardo, nel secondo semestre, si sono completate regolarmente nell'autunno 2015. Le attività dell'AA 2015-16 sono invece state avviate, come previsto, già nel primo semestre.

Obiettivo n. 2: Assicurarsi che tutti gli Enti forniscano una disponibilità adeguata ad accogliere un congruo numero di studenti, in modo che tutti possano trovare adeguato spazio e sostegno per lo svolgimento dei tirocini.

Azioni intraprese: vedi obiettivo 1.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: vedi obiettivo 1.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso è stato istituito nell'a.a. 2010-11, ha subito una sospensione nel 2011-12 per essere riattivato nel 2012-13. Gli iscritti in totale - il corso può accogliere fino a 50 studenti per anno (numero programmato) - sono stati: 71 nel 2012-13, 91 nel 2013-14, 76 nel 2014-15.

Gli iscritti al primo anno di corso nel triennio in esame sono stati 48 nel 2012-13, 32 nel 2013-14, 17 nel 2014-15.

Gli iscritti in corso sono stati: 48 nel 2012-13, 75 nel 2013-14, 43 nel 2014-15, mentre 23 sono stati gli iscritti fuori corso nel 2012-13, 15 nel 2013-14, 33 nel 2014-15. Vi è stato un solo trasferimento in entrata nel 2012-13, non se ne segnala alcuno negli anni seguenti. Per ciò che riguarda le rinunce o gli abbandoni in uscita, si evidenzia l'irrisorietà del dato: 1 nel 2012-13, 2 nel 2013-14, 1 nel 2014-15.

I dati relativi agli esami sostenuti sono più che positivi; la media dei voti nell'intero biennio è stata pari a 27,9.

Il numero di laureati nel triennio, considerato che molti degli studenti frequentanti sono anche lavoratori, è accettabile: 5 laureati nel 2012-13 ma con un anno fuori corso; 19 i laureati del 2013-14 di cui 10 in corso e 9 con un anno fuori corso; 9 sono i laureati - tutti in corso - registrati fin qui per l'anno 2014-15. Stante la tipologia del CdL, che unisce alle lezioni un consistente tirocinio obbligatorio, si rivela particolarmente impegnativo l'iter formativo nel complesso; e ciò costituisce probabilmente una delle ragioni del trend negativo degli iscritti al primo anno nel triennio in esame, e del - tutto sommato - modesto numero di laureati in corso. È tuttavia opportuno rilevare come la media annuale del voto di laurea degli iscritti in uscita per il triennio 2012-15 si attesti, secondo i dati, sul 107,2; il che evidenzia un profitto qualitativamente alto rispetto al mero dato numerico dei laureati in corso e fuori corso (35% circa nel 2014-15). Proprio al fine di rendere più agevole l'iter studiorum degli iscritti, il Consiglio di CdL ha ritenuto opportuno abrogare con voto unanime, a partire dal 2016-17, l'obbligo di frequenza. Si rileva in ogni caso un buon indice di gradimento del CdL nel suo complesso da parte degli studenti frequentanti (cfr. dati del questionario di valutazione della didattica), seppure venga richiesto di fornire in anticipo il materiale didattico e un maggiore coordinamento fra i docenti. Si rileva inoltre come, allo stato attuale, non si evidenzia alcuna criticità sostanziale da parte degli studenti: circa l'80,0% non giudica eccessivo il carico di studio rispetto ai crediti assegnati.

Si fa presente inoltre che dall'anno 2014-2015 è stato approvato un partenariato Erasmus con la Facoltà di Social Work di Lubiana (Slovenia), che ha visto il favore dei nostri iscritti, due dei quali sono risultati vincitori della borsa di studio che renderà possibile la loro frequenza semestrale in quell'università.

È stata rinnovata, e le attività sono riprese il 1° marzo 2015, la convenzione con l'Esis al fine di razionalizzare e uniformare i tirocini.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Avviare maggiore internazionalizzazione del CdL nel suo complesso.

Azioni da intraprendere: Rafforzamento delle relazioni internazionali attraverso il programma Erasmus, favorendo anche l'ingresso degli studenti stranieri nella nostra università, oltre che attraverso l'implementazione delle relazioni già avviate con l'Università di Lubiana e la statuizione di nuove partnership con altre università.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Da attuarsi attraverso le proposte Erasmus allo stato attuale inoltrate agli organi competenti. Scadenze: definite dal programma Erasmus.

Obiettivo n. 2: Rafforzare le relazioni e le partnership locali

Azioni da intraprendere: Rafforzare le partnership locali con le Istituzioni, gli Enti locali e le OTS dell'area palermitana e/o della Sicilia occidentale, al fine di ottimizzare sul piano qualitativo e procedurale i tirocini e di definire maggiori opportunità per gli studenti in uscita.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio di Coordinamento in collaborazione con l'ESIS, ente convenzionato per le attività di tirocinio, che cura, a tale scopo, le relazioni tecnico-professionali con gli Enti ospitanti dei tirocini e con gli assistenti sociali che svolgono le funzione di tutoring dei tirocinanti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1 Ovviare alle carenze qualitative e quantitative nella stesura delle schede di trasparenza.

Azioni intraprese: Azione combinata degli uffici e del Coordinatore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Rispetto ai rilievi mossi dalla CPDS nella relazione del 2014 e, ben più sporadici e di minore entità, in quella del 2015, il Corso aveva avviato già nel 2014-15 numerose azioni che hanno condotto alla regolare e completa pubblicazione di tutte le schede di trasparenza. Nell'offerta formativa 2015-16, infatti, le schede risultano tutte pubblicate in conformità a quanto previsto, anche quelle per le quali la CPDS nella relazione 2015 segnala la mancata indicazione dell'articolazione delle ore per i singoli contenuti del programma: 1° anno: Sociologia generale e metodologia della ricerca sociale (c.a.), Metodi e tecniche del servizio sociale (c.a.); 2° anno: Politiche pubbliche e sistemi di welfare, Progettazione sociale (c.a.).

Obiettivo n. 2: Maggiore coordinamento dei contenuti dei corsi volto ad evitare sovrapposizioni e ripetizioni.

Azioni intraprese: Ampliamento delle competenze e potenziamento della Commissione didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo in parte raggiunto. Il Gruppo AQ, sulla base dei dati RIDO e delle segnalazioni da parte degli studenti, constata il miglioramento del grado di soddisfazione degli studenti medesimi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

1. Si è svolta una consultazione delle parti sociali il 17/02/2015, dopo quella del 2008. Ne è emerso un generale apprezzamento dell'impianto formativo del corso. Sulla base della proficua esperienza di un Master universitario tenutosi negli anni 2012-14, in collaborazione tra Ateneo, ESIS e USSM di Palermo, si è manifestato l'orientamento di sottolineare nel Corso la rilevanza del servizio sociale di comunità, insieme ad altre competenze: conduzione dei gruppi, programmazione e gestione dei sistemi informativi nei servizi sociali. Occorre migliorare ulteriormente l'internazionalizzazione del Corso, in tema sia di mobilità per studenti e docenti sia di attività di ricerca e accordi con università estere. Per la CPDS le organizzazioni consultate sono adeguatamente rappresentative. La CPDS osserva la mancata analisi delle indagini VULCANO e STELLA, mentre nel Riesame 2015 si segnalava l'estrema limitatezza dei dati allora disponibili e l'impossibilità di una minima analisi, data la giovane età del corso (v. Rapp. Riesame 2015, sez. 3-b).
2. Secondo la relazione 2015 della CPDS, il Corso nel suo complesso è programmato e gestito in modo corretto sotto vari profili: coerenza ed adeguatezza delle attività formative programmate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS); coerenza degli obiettivi formativi dichiarati nelle schede degli insegnamenti con i relativi programmi; coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS). Durante l'AA la CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto indicato nelle schede di trasparenza. Alcune lievi lacune nelle schede di trasparenza di 4 insegnamenti, segnalate dalla CPDS, sono state risolte (v. sopra, sez. 2-a, obiettivo 1).
3. La relazione della CPDS rileva che per i docenti vi è totale corrispondenza tra i SSD e quelli della materia che insegnano. In base ai dati RIDO, la soddisfazione degli studenti in ordine alla didattica è assai elevata (indici di qualità sempre superiori all'80%): rispetto degli orari di lezioni e altre eventuali attività didattiche, capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina, chiarezza espositiva del docente, reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, coerenza tra il modo in cui si è svolto l'insegnamento e scheda di trasparenza, utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori...), conoscenze preliminari possedute, proporzione tra carico di studio e CFU, adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia. In ordine alle strutture, la soddisfazione dei docenti per la loro adeguatezza agli obiettivi formativi si attesta sull'89% per le aule, al 64% per locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori ecc.). La soddisfazione dei laureandi per le attrezzature è in genere ben più modesta: per il 62,5% le aule erano raramente adeguate, per il 50% le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche etc.) erano raramente adeguate; per la fruizione dei servizi di biblioteca (prestito e consultazione, orari etc.) il 62,5% dà un giudizio abbastanza positivo; il 50% dei laureandi dichiara che non ha mai utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (diversi da biblioteche). Il 75% dichiara di non aver mai utilizzato postazioni informatiche. La CPDS, in base a tali dati, segnala la necessità di maggiore disponibilità di aule studio per i corsisti.
4. La CPDS ritiene nel complesso adeguati i metodi di verifica degli apprendimenti adottati in termini sia di conoscenze acquisite sia di competenze, abilità e capacità e raccomanda di diversificare la gamma di modalità di accertamento in modo da garantire tutti i descrittori di Dublino.
5. Confrontando le due ultime relazioni, la CPDS ritiene adeguata l'attenzione che la Commissione AQ ha dedicato alla relazione CPDS 2014. Il CCS, durante l'AA 14-15, ha discusso gli esiti della RIDO per l'AA 13-14 nella seduta del 18/12/2014 e ha rilevato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

che gli studenti che nell'anno precedente segnalavano, nella misura del 16%, carenze nella propria formazione individuale finalizzata alla comprensione dei corsi, si sono ridotti al 12%. Sulla valutazione dei singoli docenti, dalla RIDO emergono valutazioni molto positive per l'AA 13-14, confermando l'alta qualificazione dei docenti. La generale soddisfazione degli studenti per l'AA 13-14 risulta ancor più confortante se comparata con quella degli anni precedenti: più dell'80% dei rispondenti ha dato un giudizio positivo. Altrettanto confortante è la soddisfazione degli studenti sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti, in ordine a: esposizione dei contenuti, qualità del materiale didattico e definizione del contratto educativo.

6. Da discussioni in seno al CCS e da segnalazioni di studenti si evince la necessità di migliorare l'organizzazione dei calendari delle lezioni, al duplice scopo di riservare appositi spazi ai tirocini e limitare tempi morti durante le giornate dedicate alle lezioni.

7. I tirocini nell'AA 14-15, nonostante il ritardo iniziale, sono stati gestiti in modo più efficace e coordinato per effetto della ripresa delle attività dell'ESIS in convenzione con l'Ateneo.

8. Si segnala infine che la relazione CPDS 2015 è pervenuta a pochi giorni dalla scadenza per l'invio del presente Rapporto agli Uffici di Ateneo e che permangono criticità nella strutturazione e trasmissione di taluni dati statistici.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: valutare l'opportunità di potenziare, negli obiettivi formativi e nei contenuti dei programmi d'insegnamento, le seguenti aree: servizio sociale di comunità, conduzione dei gruppi, programmazione e gestione dei sistemi informativi nei servizi sociali.

Azioni da intraprendere: valutare l'opportunità di apportare modifiche ai programmi di alcuni insegnamenti del Corso in sede di definizione del manifesto degli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: programmazione degli insegnamenti e compilazione delle schede di trasparenza, commissione didattica, consiglio di coordinamento, docenti secondo le relative scadenze.

Obiettivo n. 2: Maggiore coordinamento dei contenuti dei corsi volto ad evitare sovrapposizioni e ripetizioni.

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle azioni intraprese nel precedente a.a.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: ampliamento delle competenze e potenziamento della Commissione didattica durante il corrente anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Elevare il livello formativo offerto dal tirocinio.

Azioni intraprese: Realizzazione di incontri tra i docenti universitari di tirocinio e i tutor aziendali

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Ripresa, dal 1° marzo 2015, delle attività dell'ESIS (in convenzione con l'Ateneo) di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini.

Obiettivo n. 2: Formazione specifica dei supervisor.

Azioni intraprese: Organizzazione di un'attività formativa di livello *post lauream* rivolta ai tutor aziendali, dal marzo 2015 in collaborazione con l'ESIS (vedi sopra).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo parzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 3: Realizzazione di un'intesa programmatica con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.

Azioni intraprese: Riprendere e potenziare i contatti già avviati dal prof. Rovelli nel Maggio 2014 con la presidente dell'Ordine regionale ed organizzare attività di formazione specifica entro l'estate 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo parzialmente raggiunto: il prof. Rovelli ha curato i contatti, la definizione delle attività è tuttora in corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nessuna azione correttiva era stata intrapresa negli anni passati, poiché il corso era di troppo recente istituzione perché ci si potesse avvalere di dati certi, o anche solo di indicazioni approssimative, riguardo al rapporto con il mondo del lavoro.

Oggi si può constatare che i problemi relativi all'accompagnamento al mondo del lavoro degli studenti della magistrale erano nel passato, anche recente, sicuramente meno percepibili poiché molti degli studenti iscritti al Corso erano già da tempo laureati nelle vecchie triennali o nei vecchi corsi di diploma, ed erano quindi già in larga parte inseriti nel mondo del lavoro.

La situazione, vista l'iscrizione al primo anno del corso magistrale, già dal passato anno accademico, di numerosi neo-laureati della triennale, è ormai mutata strutturalmente, ed è destinata ancor più a cambiare nel corso dei prossimi anni.

La nuova composizione dei corsi richiede di ampliare la capacità di accompagnamento nell'inserimento sul lavoro e di concentrarsi in modo particolare sulle attività di tirocinio, e sul loro potenziamento e valorizzazione. In questa direzione va il rinnovo della Convenzione con l'E.S.I.S., fortemente voluto dal prof. Rovelli, ed ampiamente agevolato dall'azione del Rettore, prof. Lagalla. Si era altresì considerata necessaria, per meglio calibrare l'offerta formativa, un'indagine sul destino professionale dei laureati magistrali della LM-87, indagine che era stata affidata alla responsabilità del prof. Attilio Scaglione, ma che non si è potuta realizzare a causa del rifiuto di condividere i dati sui laureati della nostra Magistrale da parte dei colleghi responsabili dell'indagine in materia a livello d'Ateneo.

Vi è certamente da dire che, almeno sino allo scorso anno, molti degli studenti iscritti al Corso erano laureati nelle vecchie triennali o nei vecchi corsi di diploma ed erano quindi nella maggior parte già inseriti nel mondo del lavoro.

Dall'indagine Stella per il 2010, che comunque non forniva il dato disaggregato - ragion per cui non era possibile quantificare con esattezza la percentuale di laureati del Corso che aveva trovato lavoro - si ricavava che ben il 41% dei laureati magistrali del gruppo politico-sociale lavorava e che ben il 54,2% di coloro che avevano frequentato corsi di laurea magistrali lavorava mentre studiava, con lavori di varia tipologia, anche contrattuale.

Il numero estremamente ridotto di nostri laureati intervistati nel corso dell'indagine Stella per il 2012 (appena 1 su un totale di 499 laureati magistrali) impedisce tuttora di fare qualsivoglia inferenza sul destino professionale e sociale dei laureati del Corso. Il Corso dovrà approfondire queste conoscenze anche mediante indagini ad hoc che, viste le resistenze a collaborare citate più sopra, dovrà guardare, per studiarli, ai percorsi professionali degli Assistenti Sociali Specialisti iscritti alla sezione A dell'Albo Professionale degli Assistenti Sociali della Sicilia.

I dati relativi alla valutazione degli studenti sui tirocini, forniti dalla Scuola, non sono stati presi in considerazione perché relativi a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in «Servizio Sociale e Politiche Sociali» Classe LM-87

Rapporto di Riesame – Anno 2016

soli 3 (tre) rispondenti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n.1: Elevare il livello formativo offerto dal tirocinio.

Azioni da intraprendere: Realizzazione di incontri tra i docenti universitari *di tirocinio* e i tutor aziendali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: I supervisori dei tirocini (tutor aziendali) devono accompagnare alla assunzione di responsabilità superiori i tirocinanti. I tutor universitari (referenti dell'ESIS, convenzionato con l'Ateneo per i corsi di servizio sociale) programmeranno entro il mese di Marzo 2016 una serie di incontri con i tutor aziendali volti a pianificare ed a monitorare la formazione in questa direzione.

Obiettivo n. 2: Formazione specifica dei supervisori

Azioni da intraprendere: Organizzazione di un'attività formativa di livello *post lauream* rivolta ai tutor aziendali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Affidare alla dott.ssa Lucia Russo, direttrice dell'E.S.I.S., la responsabilità di organizzare entro il Giugno 2016 un nuovo ciclo di seminari per la formazione specifica dei supervisori di tirocinio.

Obiettivo n. 3: Realizzazione di un'intesa programmatica con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.

Azioni da intraprendere: Riprendere e potenziare i contatti già avviati nel Maggio 2014 con la presidente dell'Ordine regionale ed organizzare nuove attività di formazione specifica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Affidare al prof. Rovelli la ripresa e la concretizzazione delle iniziative già in atto. Scadenze: entro l'estate 2016.

Obiettivo n. 4: Realizzazione di un'indagine sociologica sugli Assistenti Sociali specialisti in collaborazione e con il contributo finanziario dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.

Azioni da intraprendere: Presentare un progetto di ricerca finalizzato allo studio dei destini professionali degli Assistenti Sociali specialisti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Affidare al prof. Rovelli la presentazione, la richiesta di finanziamento e lo svolgimento del progetto di ricerca sui destini professionali degli Assistenti Sociali specialisti. Scadenze: entro il febbraio 2016.